

IscoS è tra i promotori di Facciamo l'Expo giusto, manifesto che riunisce diverse organizzazioni e coordinamenti di associazioni della Lombardia con l'obiettivo di rappresentare le istanze della società civile lombarda e di condividere con i popoli del mondo intero le strategie per nutrire il pianeta e per garantire energia per la vita alle future generazioni.

*“Vogliamo che il 2015, anno stabilito dalle Nazioni Unite per il perseguimento degli Obiettivi del Millennio proprio in merito alle grandi emergenze globali, rappresenti il punto di arrivo di un percorso che mobiliti istituzioni e società civile, in primis del nostro territorio, tramite la capitalizzazione e valorizzazione delle numerose straordinarie esperienze pregresse.”*

L'IscoS - tramite l'ufficio nazionale - fa parte di reti di lavoro sulla sovranità alimentare: Comitato Italiano Sovranità Alimentare, Campagna ItaliAfrica, Coalizione Italiana contro la Povertà.

### Sostieni i progetti dell'IscoS

c/c IBAN: IT22 B050 1801 6000 0110 920  
ISCOS Lombardia ONLUS  
Indicare il titolo del progetto



### Dona il 5xmille

Basta firmare nello spazio riservato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)  
codice fiscale IscoS: 97028820583



ISCOS Lombardia Onlus  
Via Gorizia, 45/47 - Sesto San Giovanni (Mi)  
Tel. 02/249372538 - Fax 02/249372536  
E-mail: [iscos.lombardia@cisl.it](mailto:iscos.lombardia@cisl.it)  
[www.iscos.cisl.it](http://www.iscos.cisl.it)



## Sicurezza alimentare BURUNDI



Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di:



**fondazione  
cariplo**

*“Sopravvivono in qualche modo. In qualche modo è l'espressione che meglio definisce la precarietà, l'insicurezza della loro situazione: in qualche modo si vive, in qualche modo si dorme, in qualche modo ogni tanto ci si nutre”.*

R. Kapuscinski

## Il progetto

In un contesto di crisi alimentare in cui versa il Burundi, il progetto di Iscos Lombardia mira a ripristinare la coltivazione della colocalia, una pianta da tubero che costituisce l'alimento base della dieta burundese in una delle zone più colpite dalla siccità e dalla guerra civile, Giharo, nella provincia di Rutana. Il progetto vede il coinvolgimento diretto delle associazioni contadine.

### Attività realizzate:

- Messa a coltura di piante resistenti alle malattie virali e distribuzione ai contadini e alle famiglie vulnerabili
- Assistenza tecnica per il miglioramento della produzione
- Costruzione di un Centro di servizi rurali con annesso mulino
- Creazione della cooperativa rurale Kazoza che raccoglie 46 associazioni contadine con una forte presenza di donne
- Ricerca in loco sulla colocalia ad opera dell'Università Cattolica

**Promotore:** Iscos Lombardia

**Beneficiari:** 900 contadini e 6.176 famiglie

**Costo:** Euro 315.500,00

**Finanziatore:** Fondazione Cariplo

**Partner:** Iscos nazionale, Anolf Lombardia, Fai Lombardia, Università Cattolica/SMEA, Biraturaba, Direzione provinciale dell'agricoltura e dell'allevamento di Rutana

**Durata:** 20 mesi

**Tasso di partecipazione femminile:** 73%

*Il progetto rientra nel "Programme d'aide et sécurité alimentaire au Burundi" finanziato dalla Delegazione dell'Unione Europea in Burundi*



*Campi di colocalia a Giharo*

## Expo 2015 "Nutrire il pianeta - Energia per la Vita"

Il tema dell'Expo è strettamente legato al lavoro umano necessario alla creazione del cibo e alla sostenibilità del pianeta. Per questo Iscos opera per affermare il lavoro **dignitoso** come mezzo per combattere la povertà e garantire lo sviluppo sostenibile. Inoltre, in collaborazione con le associazioni lombarde, lavora per promuovere una **maggiore consapevolezza** su sovranità alimentare e diritto al cibo e per rafforzare le reti di associazioni fra i paesi del Sud e del Nord del Mondo.

### Iscos per la sicurezza e la sovranità alimentare:

Lavora a stretto contatto con le organizzazioni sindacali, le istituzioni e le comunità locali per rafforzare le opportunità commerciali, produttive e occupazionali necessarie allo sviluppo e alla crescita autonoma di ogni comunità. Opera per garantire la sicurezza e la sovranità alimentare quale diritto a un'alimentazione sana, all'accesso alla terra e ai mercati locali, all'autodeterminazione di politiche agricole sostenibili.



*Donne contadine e i loro bimbi presso il mulino di Giharo*

### Gli interventi di Iscos nel mondo: sicurezza alimentare

Iscos Lombardia e Iscos Nazionale sono presenti con progetti di sicurezza alimentare non solo in Burundi, ma anche in Burkina Faso, Mali, Eritrea, Mozambico e Senegal.

Iscos Lombardia sostiene inoltre un progetto di sviluppo locale promosso dal Coordinamento Donne della Cisl di Milano in Togo.